

sta di quell'isola, sbarcò in un luogo, ove, al dire di Duterre, dieci soldati ne avrebbero arrestato mille, ma non trovò alcuna resistenza. Fu quindi condotto al comandante Guerino Spranger, il quale si trovò costretto di accettare la capitolazione propositagli e cui firmò nel 15 maggio 1664.

Abbracciava questa le seguenti condizioni: 1.º gli Stati generali e l'autorizzata compagnia delle Indie occidentali conserveranno tutte le loro azioni, pretese ed interessi nell'isola di Caienna e ne' luoghi circonvicini; 2.º i militari potranno imbarcarsi colle armi e bagagli, e così pure gli abitanti colle loro proprietà e cogli schiavi, verso le isole o i luoghi di loro scelta, provisti de' viveri e delle bevande necessarie per giungere al sito di loro destinazione; 3.º tutti, non eccettuati gli ebrei, avranno il libero esercizio della loro religione; 4.º sarà accordato lo spazio di un mese; o più, per liquidare i debiti della compagnia e degl'individui; 5.º tutti gli abitanti che rimarranno nell'isola conserveranno il pieno possesso delle terre, dei beni e degli schiavi loro, col diritto di alienarli o venderli; godranno per dieci anni delle loro franchigie, e saranno poscia trattati come i sudditi di sua maestà. In caso di partenza, potranno condur seco le loro sostanze, i loro mobili e gli schiavi; 6.º i navigli che si trovano attualmente nella rada o che giungessero in seguito, potranno partirne liberamente, senza provare alcun danno. »

Dietro una seconda convenzione conchiusa nel 27 maggio, La Barre effettuò lo sbarco dei coloni, e gli fu dal comandante rimesso il forte, di cui uscirono gli olandesi a tamburo battente, colle bandiere spiegate e s'imbarcarono per passare alle Antille.

Il governatore Spranger, la di cui amministrazione avea guadagnato la stima degli abitanti, abbandonò con rammarico Caienna. Egli avea colà attivato due fabbriche di zucchero ed introdotto molti schiavi per coltivare il cotone, l'oriana e l'endaco, di cui faceva un vantaggioso commercio. Tutti gli ebrei si ritrassero a Surinam ch'era allora posseduta dagl'inglesi (1).

(1) *Saggio storico sulla colonia di Surinam.*

*Viaggio del cavaliere Des Marchais, del p. Labat, vol. III, pag. 93.*